



Parliamoci in tedesco

Battesimo pubblico, nell'ambito della manifestazioni "Luci d'autunno" a Bolzano, per il progetto "Voluntariat per les llengües – Parliamoci in tedesco". All'evento, oltre all'assessore provinciale Christian Tommasini, hanno partecipato politici e funzionari della Catalogna, dove il progetto è nato.

Promuovere l'uso quotidiano della lingua tedesca nelle relazioni interpersonali, e non solo istituzionali, in una terra bilingue come quella altoatesina. E' questo l'obiettivo che l'assessore provinciale Christian Tommasini, con l'appoggio dell'Ufficio bilinguismo e lingue straniere di Bolzano, intende raggiungere attraverso un nuovo progetto che si basa sul volontariato linguistico. Rifacendosi al modello catalano, l'iniziativa è stata chiamata "Voluntariat per les llengües" con l'aggiunta della dizione specifica "Parliamoci in tedesco – Ich gebe mein Deutsch weiter". Il progetto si basa sulla libera adesione e sulla gratuità, ed è pensato al fine di facilitare i cittadini nell'uso comune della seconda lingua attraverso l'attivazione di "coppie linguistiche" dove il "volontario" fa dono della propria lingua tedesca ad un "apprendente" italiano, desideroso di imparare o migliorare le proprie competenze nella seconda lingua. Sbagliando s'impara: questa è l'idea di base del progetto, secondo la quale l'apprendente annullerà ogni tipo di "ansia" tipica di un formale corso scolastico, sentendosi invece a proprio agio in un ambiente di comunicazione quotidiano. Possono partecipare al progetto tutte le persone maggiorenti che posseggano una conoscenza minima della lingua tedesca. Il programma è aperto ad esercizi commerciali, enti ed associazioni che intendono promuovere l'uso del tedesco nel rapporto con la propria clientela.

"La realizzazione del programma – commenta l'assessore Christian Tommasini - oltre a rappresentare uno strumento linguistico e culturale personale ad utilizzo dei cittadini, assumerà un grosso impegno in termini di sensibilizzazione della popolazione: la comunicazione interculturale tra i due gruppi linguistici, infatti, è un fattore necessario se non indispensabile per oltrepassare queste barriere sociali".

Nei giorni scorsi il progetto ha ottenuto il battesimo ufficiale presso la Piccola Galleria Comunale di via Dr. Streiter con una manifestazione alla quale, oltre a Tommasini, hanno partecipato Joan Bernat, segretario generale del Dipartimento politica linguistica in Catalogna,

Dolors Perramon, responsabile dello stesso Dipartimento. Entrambi hanno presentato i dati più rilevanti sul progetto originale, avviato in fase sperimentale a Barcellona nel 1996, e ora diffuso con successo su tutto il territorio catalano. L'iniziativa, nel 2005, ha conquistato il titolo di "Best Practice" per l'apprendimento delle lingue assegnato dalla Commissione Europea. ■

Cristina Pellegrini

INFO

Ufficio provinciale bilinguismo e lingue straniere
Via del Ronco 2, Bolzano
Tel.: 0471 411272
web: www.infolov.it



L'assessore Tommasini presenta il progetto